

Data di pubblicazione: 28/07/2023

Nome allegato:

666173801C_ADM_Lotto4_20%_Determinazione.pdf

CIG: Lotto1: CIG 66617119D1;; Lotto2: CIG 6661716DF0;;
Lotto3: CIG 6661726633;; Lotto4: CIG 666173801C;; Lotto 5:
CIG 6661772C27;; Lotto 6:CIG 6661789A2F;; Lotto 7: CIG 6661848ADF;

Nome procedura: Affidamento dei "Servizi di Application Development and Maintenance dell'INPS". Appalto suddiviso in n.7 lotti.

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30-2023-00204 del 28/03/2023

Oggetto: Contratto relativo ai Servizi di *Application Development and Maintenance* del parco applicativo INPS. Variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016. Lotto 4 "Funzioni di integrazione trasversale". CIG principale: 666173801C – CUP F51B21006140006 Autorizzazione variante.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'INPS;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'INPS;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 Dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vicepresidente dell'INPS;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 11/02/2022, con il quale, è stato nominato Direttore Generale dell'INPS il Dott. Vincenzo Caridi, già dirigente di 1^ fascia di ruolo del medesimo ente;

VISTA la determinazione del Consiglio di Amministrazione n. 188 del 3/11/2022, con la quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a decorrere dal 1/1/2023;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto per il triennio 2022-2024 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 2/03/2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 19 del 20/12/2022, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della legge n. 127/1997, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2023 di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 227 del 17/11/2022;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il c.d. "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice");

VISTA la determinazione n. RS30/174/2016 del 24 maggio 2016, con cui è stata indetta una procedura, suddivisa in sette Lotti, volta all'affidamento di "Servizi di Application Development and Maintenance dell'INPS" (c.d. "ADM"), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed è stata, altresì, autorizzata la spesa complessiva di € 355.781.146,40, IVA esclusa, pari a € 434.052.998,61, IVA inclusa.

VISTA la determinazione n. RS30/363/2018 del 31 luglio 2018, con cui la suddetta procedura è stata aggiudicata per un importo complessivo di € 172.824.823,62, IVA esclusa, corrispondente a € 210.846.284,81, IVA Inclusa;

ATTESO che i contratti relativi ai citati sette Lotti sono stati sottoscritti in data 28 marzo 2019 e che l'avvio dell'esecuzione, successivamente al periodo di affiancamento per il passaggio di consegne previsto dal contratto, è avvenuto per i Lotti da 1 a 6 in data 4 ottobre 2019, e in data 5 giugno 2019 per il Lotto 7;

ATTESO che, in particolare, il Lotto 4, del contratto in parola, afferente a "Funzioni di integrazione trasversale" è stato aggiudicato al RTI composto da Leonardo S.p.A (Mandataria) e IBM S.p.A., ERNST&YOUNG Advisory S.p.A., Sistemi Informativi Srl (mandanti) per l'importo di € 32.363.987,17, IVA esclusa, corrispondente a € 39.484.064,32, IVA inclusa;

VISTA la determina di rimodulazione n. RS30/730/2019 del 26 novembre 2019, con cui l'importo aggiudicato è stato suddiviso per ogni Lotto, ripartendolo per la durata contrattuale;

CONSIDERATO che per il funzionamento dei propri uffici e per rendere possibile l'erogazione dei servizi all'utenza, l'Istituto si avvale di un vasto complesso di applicazioni software, sviluppate *ad hoc* nel tempo, anche ad integrazione di piattaforme e di prodotti informatici acquisibili sul mercato;

TENUTO CONTO che tale parco applicativo deve essere costantemente manutenuto ed aggiornato per assicurare la continuità dei servizi, il loro miglioramento ed il loro adeguamento alla dinamica normativa che con frequenza impatta sull'Ente;

CONSIDERATO che con il predetto contratto "ADM", l'Istituto ha acquisito dal mercato i servizi di manutenzione, gestione ed evoluzione del predetto novero di software, consistenti in servizi che non modificano sostanzialmente l'architettura applicativa e tecnologica dell'Amministrazione, ma rispondono principalmente ad esigenze di tempestiva risposta a disposizioni normative cui l'Istituto deve dare seguito;

ATTESO che in base al Capitolato tecnico ed alle disposizioni negoziali, le prestazioni contrattuali sono remunerate, a seconda delle relative tipologie, "a canone" oppure "a consumo", quest'ultimo distinguendosi in "punti funzione" o "giornate/persona" (nello specifico, vengono remunerati con canone fisso i servizi di manutenzione correttiva; vengono, invece, remunerati in termini di giornate/persona i servizi di manutenzione adeguativa e migliorativa del software, nonché i servizi di supporto tecnico e di supporto amministrativo; viene, infine, adottata una remunerazione in termini di punti funzione per i servizi di sviluppo e/o manutenzione evolutiva);

TENUTO CONTO che il Lotto 4 in parola supporta le funzioni trasversali dell'Istituto destinate a realizzare una vista unica degli utenti dei servizi INPS, garantendo univocità e rapidità di risposta e accessibilità alle prestazioni. Tali aree sono: Anagrafica; CRM; Gestione documentale; Incassi e pagamenti; IT Governance; Portali e comunicazione;

ATTESO che nel corso dell'esecuzione, tra il 2020 e il 2021, la grave crisi sviluppatasi a causa della pandemia da Covid-19 ha determinato l'adozione da parte del Governo e del Parlamento di una lunga serie di provvedimenti volti, da una parte, a ridurre la proliferazione dei contagi (con misure limitative della mobilità dei cittadini e di chiusura di molte attività produttive) e, dall'altra, ad erogare varie prestazioni di ristoro in favore dei lavoratori e delle aziende;

TENUTO CONTO che i predetti provvedimenti hanno determinato la chiusura degli uffici e degli sportelli dell'Istituto, comportando la necessaria riorganizzazione delle modalità lavorative (con potenziamento delle attività in smart working) e di interfaccia con l'utenza (le cui interlocuzioni si

sono spostate dagli sportelli fisici al portale istituzionale) e, soprattutto, hanno richiesto importanti interventi adequativi sui software esistenti;

RAPPRESENTATO che tale mole di adempimenti ha richiesto forti interventi adeguativi su tutto il parco applicativo dell'Istituto, comportando, quindi, un numero di interventi sul predetto contratto ADM di molto superiore a quanto programmato in sede di stipula;

TENUTO CONTO che, per far fronte a tali sopravvenienze e al conseguente consumo delle risorse previste nei contratti, si è provveduto, tra l'altro, ad anticipare al 2020 ed al 2021 gli stanziamenti inizialmente destinati alle annualità successive;

VISTA la determinazione n. RS30/057/2023 del 6 febbraio 2023 con la quale è stata indetta la procedura aperta telematica di carattere comunitario, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei Servizi di «Sviluppo Applicativo Inps», finalizzato a dare continuità alla manutenzione, evoluzione, reingegnerizzazione e gestione del portafoglio delle applicazioni software per assicurare il funzionamento dei servizi informatici rivolti all'utenza esterna e interna e per dare adempimento con tempestività ed efficacia ai compiti che la normativa ha posto in capo all'Ente;

VISTA la relazione trasmessa con PEI INPS.0040.06/03/2023.0726068 del 6 marzo 2023, con cui la Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione (DCTII) ha illustrato:

- il contesto di riferimento dei servizi ADM;
- l'impegno dell'INPS nella realizzazione di progetti per la trasformazione digitale riconducibili agli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- gli interventi normativi con impatti sull'implementazione dei servizi istituzionali erogati;
- le sfide contenute nel Piano strategico digitale dell'INPS, varato con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 124 del 20 luglio 2022;
- le conseguenze delle modifiche dell'Ordinamento delle funzioni centrale e territoriali;

DATO ATTO che nel corso dell'emergenza sanitaria l'Istituto è intervenuto sulle attività di sviluppo/gestione del parco applicativo per assicurare, tra le altre, le misure a favore delle famiglie (Congedo parentale speciale, Congedi speciali non retribuiti, Voucher baby sitter, Estensione Congedi per i disabili o con familiari disabili) e per il mercato del lavoro (Lavoratori in quarantena equiparati alla malattia, 600 euro per lavoratori autonomi e stagionali, Fondo per i lavoratori danneggiati, Bonus 100 euro per chi ha lavorato in sede, Cassa integrazione per i lavoratori delle aziende in difficoltà, Licenziamenti sospesi e più tempo per chiedere la disoccupazione, Spostamento dei termini per le domande a Inps e Inail, Reddito di cittadinanza: obblighi congelati per 2 mesi, Sospensione delle misure e dei termini previsti per chi usufruisce di NASpI e di DIS-COLL);

DATO ATTO che l'Istituto, sulla base Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 186 del 9 dicembre 2021, ha siglato un accordo con la Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – per la realizzazione e monitoraggio delle misure attuative del PNRR, da raggiungere entro il 31 dicembre 2023, dei target previsti nell'ambito delle seguenti due linee:

- "Digitalizzazione dei servizi e dei contenuti "One click by design" Obiettivi Europei M1C1123, M1C1-132, che prevede la digitalizzazione e la riprogettazione delle modalità di offerta dei servizi e dei processi istituzionali contenuti sia all'interno del nuovo portale istituzionale sia all'interno di ulteriori touch point messi a disposizione dall'Istituto (es. app, etc);
- "Miglioramento delle competenze dei dipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione" Obiettivi Europei M1C1-124, M1C1-133, che prevede lo sviluppo di un piano di formazione volto all'accrescimento di competenze digitali al fine garantire un rinnovamento nell'organizzazione dell'Istituto con l'ulteriore obiettivo di creare valore per gli utenti finali attraverso l'uso delle nuove tecnologie;

CONSIDERATO che nell'ambito della linea "Digitalizzazione dei servizi e dei contenuti "One click by design" sono stati individuati, con determinazione del Direttore generale, n. 1 del 3 gennaio 2022, n. 132 progetti, per la cui realizzazione è risultato necessario, oltre all'utilizzo di strumenti e tecnologie innovative per il colloquio con l'utente, anche una rilevante attività di razionalizzazione e

reingegnerizzazione del parco applicativo e delle banche dati istituzionali, la cui gestione ricade nell'ambito del contratto in oggetto;

DATO ATTO delle ulteriori attività da realizzare per l'attuazione delle disposizioni introdotte dal Governo con la Legge di Stabilità 2022 - Legge 30 dicembre 2021 n. 234, nell'ambito della quale i seguenti interventi hanno avuto un rilevante impatto sull'implementazione dei servizi istituzionali erogati:

- assegno unico e universale
- proroga Superbonus
- mini-riforma pensioni
- * riforma ammortizzatori sociali
- ❖ attribuzione delle competenze relative ai giornalisti dipendenti iscritti all'INPGI

PRESO ATTO che il Piano strategico ICT 2022-2024 individua nell'interoperabilità, intesa come il funzionamento di processi e servizi che si basano su di un insieme distribuito di sistemi che interagiscono in maniera continua massimizzando l'automazione e condividendo una visione unica dell'utente e dei suoi dati, l'elemento cardine per dare risposta alle tre sfide su:

- 1. l'interazione con Cittadini e Imprese agendo sulla capacità dell'Istituto di operare secondo un nuovo modello di erogazione dei servizi in termini di experience e funzionalità;
- 2. la velocità di risposta al cambiamento del mondo del lavoro e dei bisogni di welfare, tramite l'innovazione dei propri servizi in ottica integrata e standardizzata e l'evoluzione dei sistemi informativi;
- 3. l'integrazione con tutta la Pubblica Amministrazione a livello nazionale ed europeo, guidando la creazione di una journey unica dei servizi forniti a Cittadini e Imprese in un contesto di Pubblica Amministrazione estesa;

CONSIDERATO che il nuovo Ordinamento delle Funzioni Centrali e Territoriali, ulteriormente dettagliato con la successiva Direttiva del Direttore generale n. 4 del 7 novembre 2022, rende le Direzioni centrali responsabili end to end dei servizi e le obbliga a governare tutte le dimensioni che incidono sulla produzione di valore degli stessi attraverso la definizione e l'approvazione dei Piani evolutivi dei servizi;

ATTESO che il suddetto processo di evoluzione ed integrazione richiede l'imprescindibile modernizzazione del parco applicativo e delle banche dati attualmente gestite nell'ambito del contratto ADM – Lotti 1-2-3-4-5 in termini di interoperabilità interna ed esterna, tenendo conto che questo riguarda gli ambiti applicativi "core" per l'istituto (Entrate, Pensioni, Prestazioni);

TENUTO CONTO che nella relazione trasmessa la DCTII evidenzia dall'esame del trend evolutivo dei consumi dei contratti ADM a partire dell'inizio del servizio e delle disponibilità economiche, ripartite per anni di contrattualizzazione, "una forte criticità in riferimento all'anno 2023, ove, per taluni lotti, non risultano presenti risorse disponibili, fatta salva per la quota dei canoni (MAC ed Help-desk)";

RILEVATO che la DCTII, per ogni singolo Lotto della fornitura, ha proceduto a stimare il fabbisogno dei servizi contrattuali sulla base del trend storico di consumo degli anni precedenti;

DATO ATTO che, secondo la rappresentazione data dalla DCTII, le risorse attualmente disponibili per l'anno 2023 non assicurano, con l'unica eccezione del lotto 6, la copertura necessaria per garantire la continuità delle attività progettuali in corso;

PRESO ATTO che sulla base delle considerazioni riportate nella predetta relazione, a garanzia della continuità delle attività istituzionali e in considerazione della natura eccezionale, del tutto imprevista e imprevedibile, delle cause che hanno determinato un consumo di risorse contrattuali della fornitura ADM ben superiore alle stime elaborate in sede di predisposizione della documentazione di gara, la DCTII ha richiesto di autorizzare un'estensione del 20% del contratto, limitatamente ai lotti 1, 2, 3, 4, 5 e 7;

TENUTO CONTO che i servizi in argomento giungeranno a scadenza il prossimo 4 giugno;

RITENUTO che, trattandosi di servizi indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituto, appare necessario che debba procedersi ad un ampliamento dell'attuale contratto ADM;

RITENUTO, in particolare, che la fattispecie rappresentata dalla DCTII possa ricondursi al disposto dell'articolo 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, a mente del quale sono autorizzabili varianti in corso d'opera se: a) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore; b) la modifica non altera la natura generale del contratto;

CONSIDERATO che la misura dell'ampliamento proposta – il 20% del contratto originario – è inferiore al valore previsto dal successivo comma 7 dell'art. 106 del Codice;

VISTO il parere rilasciato dal Coordinamento generale legale a mezzo nota INPS.0007.16/07/2021.0015209 nel quale sono identificati gli elementi discretivi delle due fattispecie – quinto d'obbligo e variante in corso d'opera – e, con particolare riguardo all'individuazione del parametro patrimoniale di riferimento per il calcolo delle modifiche contrattuali;

PRESO ATTO che il ramo legale ha confermato il proprio pronunciamento rilevando che per il contratto ADM, non risultando ancora del tutto esaurito, allo stato non sembrano sussistere ostacoli – almeno fino ad un chiarimento legislativo sulla portata dello *jus variandi* - all'applicazione della fattispecie ex comma 1 lett. c) nella misura massima del 50% dell'importo contrattuale; **RITENUTO** che le menzionate condizioni appaiono ricorrere atteso che:

- La pandemia ha di fatto eroso il fabbisogno inizialmente posto a base di gara nel 2016 e l'Istituto ha dovuto ricorrere agli strumenti di modifica per andare incontro alle esigenze di nuovi servizi e prodotti di natura assistenziale e di modifiche sul piano previdenziale e contributivo contenute nella decretazione d'urgenza del Governo, e nella successiva conversione in legge del Parlamento;
- L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021, che prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 con più di cinquanta dipendenti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno, ha imposto una rivisitazione dei fabbisogni per fare fronte alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- Il Piano Strategico Digitale dell'INPS 2022-2024 e il nuovo Ordinamento delle funzioni centrali che ne è derivato hanno revisionato la funzione IT;
- I nuovi servizi realizzati o in corso di realizzazione nell'ambito del PNRR hanno condotto all'implementazione di soluzioni informative per tutti il portale INPS oggetto di rendicontazione nei limiti concordati tra l'Istituto e il Dipartimento della trasformazione digitale e il Ministero dell'economia e delle finanze;

TENUTO CONTO che una variazione in aumento delle prestazioni, la quale risulterebbe meramente "quantitativa", limitandosi ad incrementare le disponibilità economiche del contratto senza sostanziali variazioni nella tipologia o nella finalità del servizio richiesto, non altera la natura generale del contratto stesso;

RITENUTO che nel caso di specie, al fine di garantire la continuità dei servizi in essere, possa procedersi all'incremento del valore contrattuale nella misura del 20% rispetto agli importi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che l'importo complessivo aggiudicato per il Lotto 4 è pari a € 32.363.987,17, IVA esclusa, e che il relativo 20% corrisponde a € 6.472.797,43 € IVA esclusa;

TENUTO CONTO che il predetto importo è stato ripartito dalla DCTII nella menzionata relazione secondo il seguente schema, con esclusione delle attività a canone:

SERVIZI	METRICA	VALORE ECONOMICO	QUANTITA'	
Gestione Applicativa	Giorni Persona	3.148.828,30 €	18.243,50	

Manutenzione Adeguativa e Migliorativa	Giorni Persona	1.290.852,80€	7.522,45
Supporto Specialistico Amministrativo	Giorni Persona	13.900,07 €	64,86
Supporto Specialistico Tecnico	Giorni Persona	2.019.216,26€	9.422,38

SERVIZI	METRICA	VALORE ECONOMICO	QUANTITA'
TOTALE		6.472.797.43 €	

STIMATO il totale della variante in € 7.896.812,87 (di cui € 1.424.015,44 per IVA);

RITENUTO di individuare in termini di stima la quota del valore economico da imputare alla realizzazione dei progetti PNRR;

DATO ATTO della proposta avanzata dalla DCTII in data 14 marzo 2023 e di seguito riportata:

SERVIZI	METRICA	VALORE ECONOMICO	DI CUI PNRR
Gestione Applicativa	Giorni Persona	3.148.828,30 €	219.202,00€
Manutenzione Adeguativa e Migliorativa	Giorni Persona	1.290.852,80€	229.944,00 €
Supporto Specialistico Amministrativo	Giorni Persona	13.900,07 €	0,00€
Supporto Specialistico Tecnico	Giorni Persona	2.019.216,26€	396.455,00 €
TOTALE		6.472.797,43€	845.601,00€

CONDIVISA la proposta di imputazione del valore economico per capitoli di spesa;

CONSIDERATO che la ripartizione formulata dalla DCTII nella menzionata relazione, come integrata nella citata proposta è da suddividere per capitoli di spesa sull'anno 2023 secondo il seguente schema:

Capitolo di spesa	Importo	Importo PNRR	Importo TOTALE
5U1104050/00	4.868.452,83 €		4.868.452,83€
5U1104050/14		547.958,12 €	547.958,12€
5U1104075/01	1.996.726,82 €		1.996.726,82€
5U1104075/14		483.675,10 €	483.675,10€
TOTALE	6.865.179,65 €	1.031.633,22 €	7.896.812,87 €

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente incremento, trova copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2023;

ATTESO che la modifica, non superando il quinto del valore contrattuale originario, non richiede l'acquisizione di un nuovo Codice identificativo di gara;

PRESO ATTO che con nota PEC prot. INPS.0017/0109429 del 22/12/2021 la Società Leonardo Spa in qualità di mandataria ha comunicato, come già anticipato in data 16 novembre 2021, il recesso di ERNST&YOUNG Advisory S.p.A. dal RTI a causa di sopravvenuti motivi organizzativi con effetto dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2021;

TENUTO CONTO che detta modifica al raggruppamento è stata formalizzata mediante atto notarile della dott.ssa Sandra DE FRANCHIS, Notaio in Roma, con Studio in Via Barberini n.50 repertorio n.17276 raccolta n. 8413 registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 4 in data 20 dicembre 2021 al numero 44155 serie 1T;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare la variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. C) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nella misura del 20% del valore di aggiudicazione del Lotto 4 "Funzioni di integrazione trasversale" del Contratto relativo ai Servizi di Application Development and Maintenance del parco applicativo INPS stipulato con il RTI formato dalle società RTI composto da Leonardo S.p.A (Mandataria) e IBM S.p.A., Sistemi Informativi Srl (mandanti);
- di autorizzare la spesa di € 7.896.812,87 relativa al Lotto 4, così ripartita per capitoli di spesa:

Capitolo di spesa	Importo	Importo PNRR	Importo TOTALE
5U1104050/00	4.868.452,83 €		4.868.452,83 €
5U1104050/14		547.958,12 €	547.958,12€
5U1104075/01	1.996.726,82 €		1.996.726,82€
5U1104075/14		483.675,10€	483.675,10€
TOTALE	6.865.179,65 €	1.031.633,22 €	7.896.812,87 €

la spesa prevista per il presente incremento trova copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2023;

- di dare mandato al RUP per la notifica e per l'esecuzione del presente provvedimento e per ogni altro incombente;
- di confermare quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018, la dott.ssa Lidia Romano in forza alla Direzione Centrale Tecnologia Informatica e Innovazione.

F.to Valeria Vittimberga